

## Messa a punto di schede descrittive e illustrative per una corretta identificazione delle piante selvatiche eduli

Tommaso di Gioia <sup>1\*</sup>

<sup>1</sup>Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Via Amendola, 165/A, Bari

### INTRODUZIONE

Le piante selvatiche eduli, parallelamente alla riscoperta delle varietà locali, stanno suscitando un crescente interesse da parte di giovani chef e lungimiranti imprenditori agricoli. Inoltre, il nuovo contesto normativo nazionale e regionale che regola la figura dell'imprenditore agricolo "raccoltore di erbe officinali spontanee e coltivate", rende necessario fornire agli aspiranti professionisti del settore, strumenti operativi di facile consultazione.

L'obiettivo di questo lavoro verte sulla realizzazione *ad hoc* di schede descrittive e illustrative per l'identificazione di piante spontanee eduli con lo scopo di facilitare le attività di riconoscimento, caratterizzazione e valorizzazione di tali ortaggi spontanei, prendendo spunto dalle cosiddette schede GIBA (Gruppo di lavoro nazionale sulla Biodiversità Agraria), comunemente elaborate per la descrizione delle varietà coltivate.

### MATERIALI E METODI

In questo lavoro, vengono presentati due casi studio di piante spontanee eduli tradizionalmente utilizzate in Puglia: *Cirsium arvense* (L.) Scop. ed *Helminthotheca echioides* (L.) Holub (Figura 1), rispettivamente, cardo campestre e aspraggine volgare.



Fig. 1: *Cirsium arvense* (L.) Scop. (A); *Helminthotheca echioides* (L.) Holub. (B)

Le schede descrittive e illustrative sono state pensate per contenere una **lista organizzata di descrittori** e dei loro **attributi**, accompagnati da **immagini fotografiche** che siano efficacemente rappresentative della specie botanica in esame.

L'attività è anche finalizzata alla raccolta di **dati biometrici** e **fenologici** rilevanti per la valutazione morfologica, premesso che le specie spontanee sono genotipi poco stabili e manifestano intrinsecamente un'ampia variabilità nell'espressione di molti caratteri, soprattutto per quanto concerne l'uniformità.

Ciascuna scheda identificativa include anche un **glossario botanico** a cui ricorrere per una comprensione più agevole della descrizione morfo-fisiologica della pianta e brevi spiegazioni degli attributi osservati. In aggiunta, le schede contengono ulteriori brevi sezioni, dedicate rispettivamente all'utilizzo delle **parti eduli** e alle **caratteristiche organolettiche** che concorrono a elementi d'ausilio al riconoscimento.

Le piante, in più esemplari, sono state osservate durante gran parte del loro ciclo biologico: dall'accrescimento della rosetta basale, fino all'antesi.

I rilievi morfologici sono stati effettuati sia direttamente in campo, sia successivamente alla raccolta dei singoli organi e della pianta intera, durante i vari stadi fenologici.

### CONCLUSIONI

Le schede di identificazione messe a punto in questo lavoro, potrebbero essere destinate ad un'utenza non necessariamente esperta, anche al fine di colmare l'attuale assenza delle piante spontanee eduli nel Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agricolo (PNBA) che resta circoscritto alle varietà locali.

### RISULTATI

Si riportano alcuni estratti delle schede di identificazione al fine di mettere in evidenza gli aspetti descrittivi ed illustrativi.



Dimensioni indicative della rosetta basale di *Cirsium arvense* (L.) Scop.



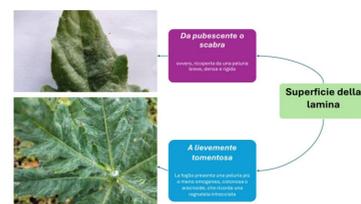
Dimensioni indicative della rosetta basale di *Helminthotheca echioides* (L.) Holub.



Morfologia delle foglie caulinari di *Cirsium arvense* (L.) Scop. rispetto al margine



Forma del margine delle foglie basali di *Helminthotheca echioides* (L.) Holub.



Morfologia della foglia di *Cirsium arvense* (L.) Scop. rispetto alla superficie



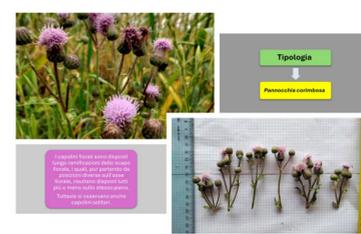
Morfologia della foglia di *Helminthotheca echioides* (L.) Holub. rispetto alla superficie



Parametri biometrici della pagina inferiore delle foglie caulinari di *Cirsium arvense* (L.) Scop.



Parametri biometrici delle foglie caulinari di *Helminthotheca echioides* (L.) Holub.



Tipologia dell'infiorescenza di *Cirsium arvense* (L.) Scop.



Parametri biometrici delle foglie caulinari di *Helminthotheca echioides* (L.) Holub.

### References

- Salvai G., Dose G. Appunti di Morfologia vegetale. 4a - Le Foglie. In Acta Plantarum. Disponibile on line (data ultimo aggiornamento: 29/07/2023). <https://www.actaplantarum.org/morfologia/morfologia4a.php>
- Salvai G., Dose G., Tulli M. Appunti di morfologia botanica. A.M.I.N.T. - Associazione Micologica Italiana Naturalistica Telematica, Sezione Botanica. [https://www.funghiitaliani.it/botanica/morfologia3\\_foglie.html#Testata](https://www.funghiitaliani.it/botanica/morfologia3_foglie.html#Testata)